



AMBIENTE NATURALE



SOCIETÀ UMANA

Risorse

Sole
Acqua
Terreni
Energia
Sostanze chimiche

Richieste

Preferenze
dei consumatori
Politica
Tecnologia
Mercato
Dinamiche sociali

Sistema alimentare

Ciclo di vita

Agricoltura
Allevamento
Pesca

Lavorazione
Imballaggio
Trasporto
Stoccaggio
Vendita



Inquinamento
Rifiuti solidi e liquidi
Contaminanti biologici
Emissioni gassose (GHG)

Cibo
Modelli di consumo
delle diverse popolazioni

Denutrizione
Malnutrizione
Patologie da carenza alimentare

Sovralimentazione
Obesità
Patologie croniche

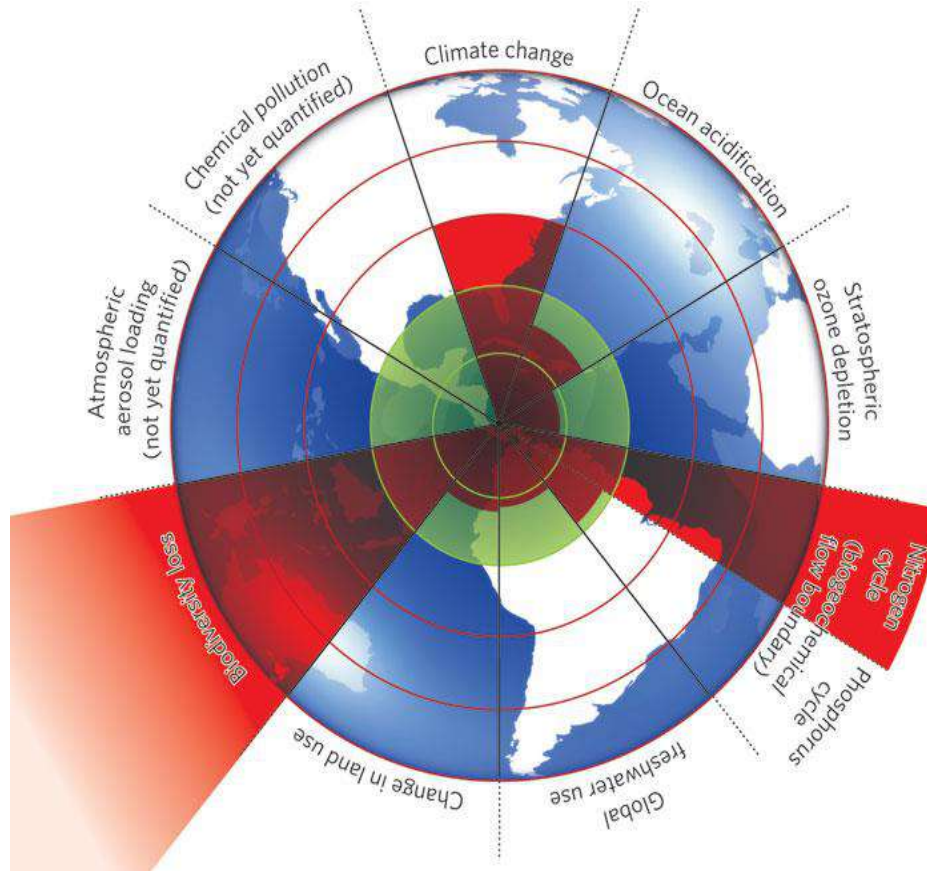
Cambiamento climatico

Raccolti regionali scarsi

Insicurezza alimentare

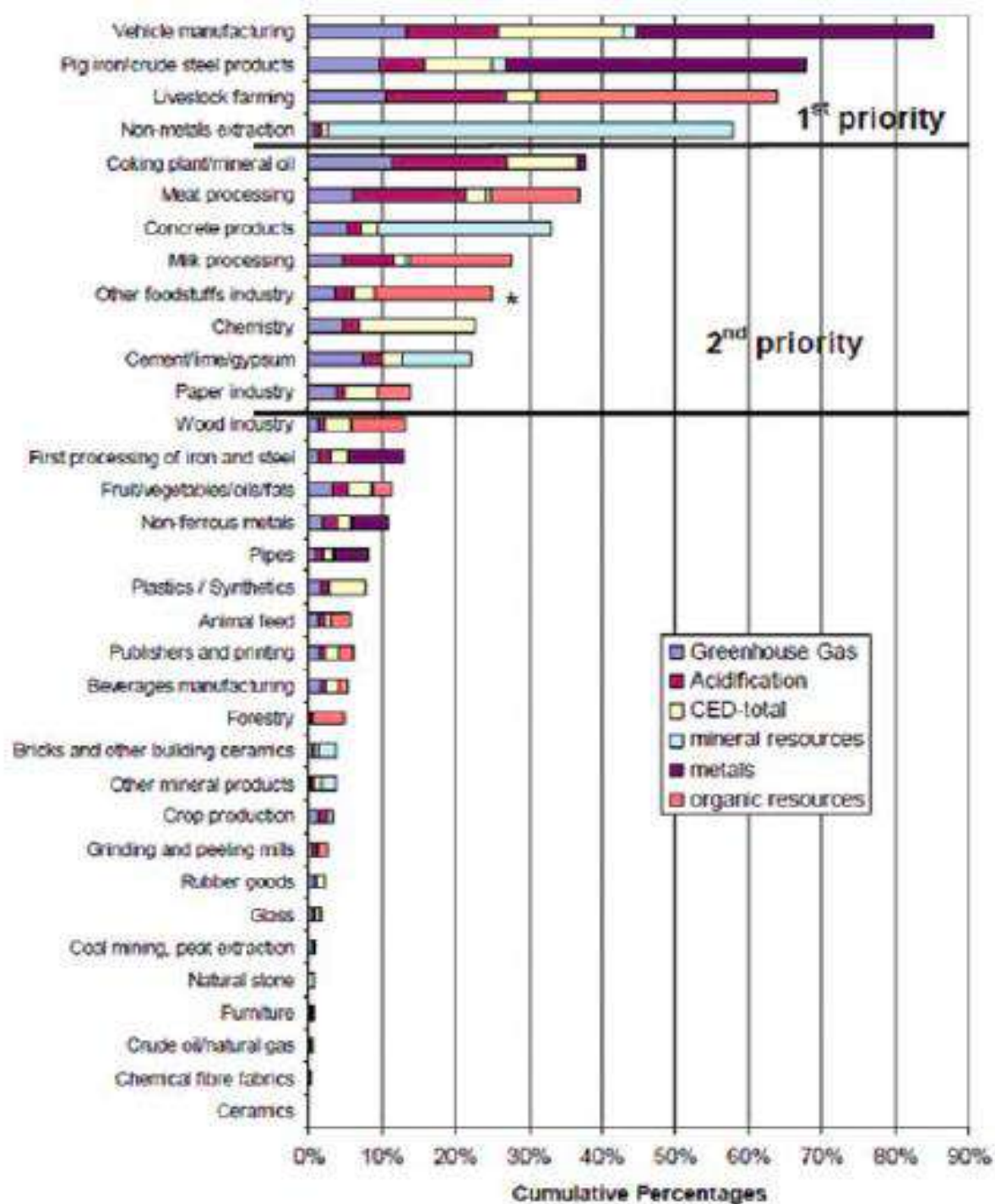


A safe operating space for humanity



Source:
Rockström et al.
(2009)
Nature
461, 472-
475







per 1Kg di carne ...

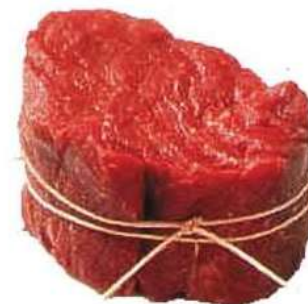


... servono 15 Kg di cereali



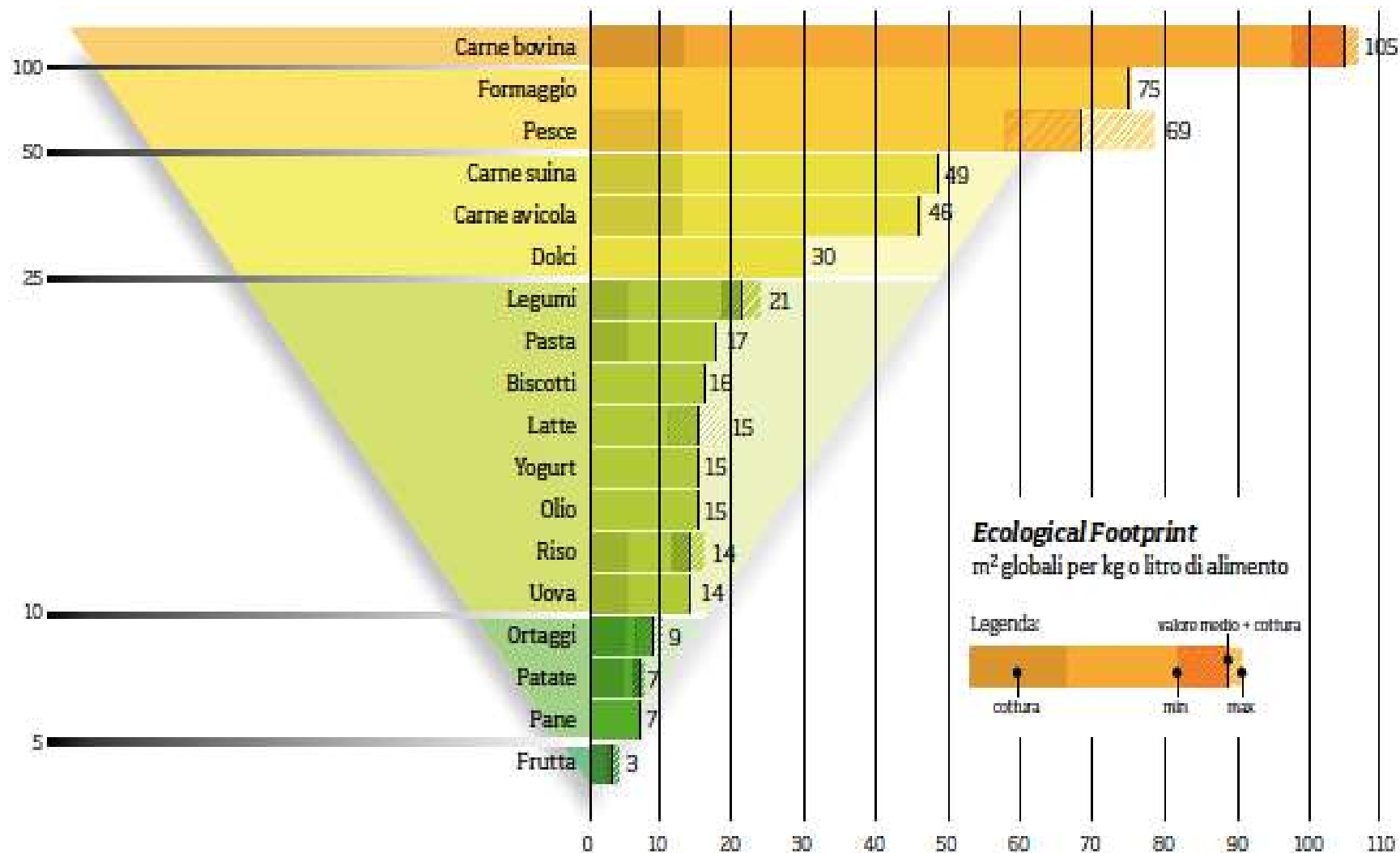


500.000 litri di acqua



**... servono a produrre solo
5 kg di carne**

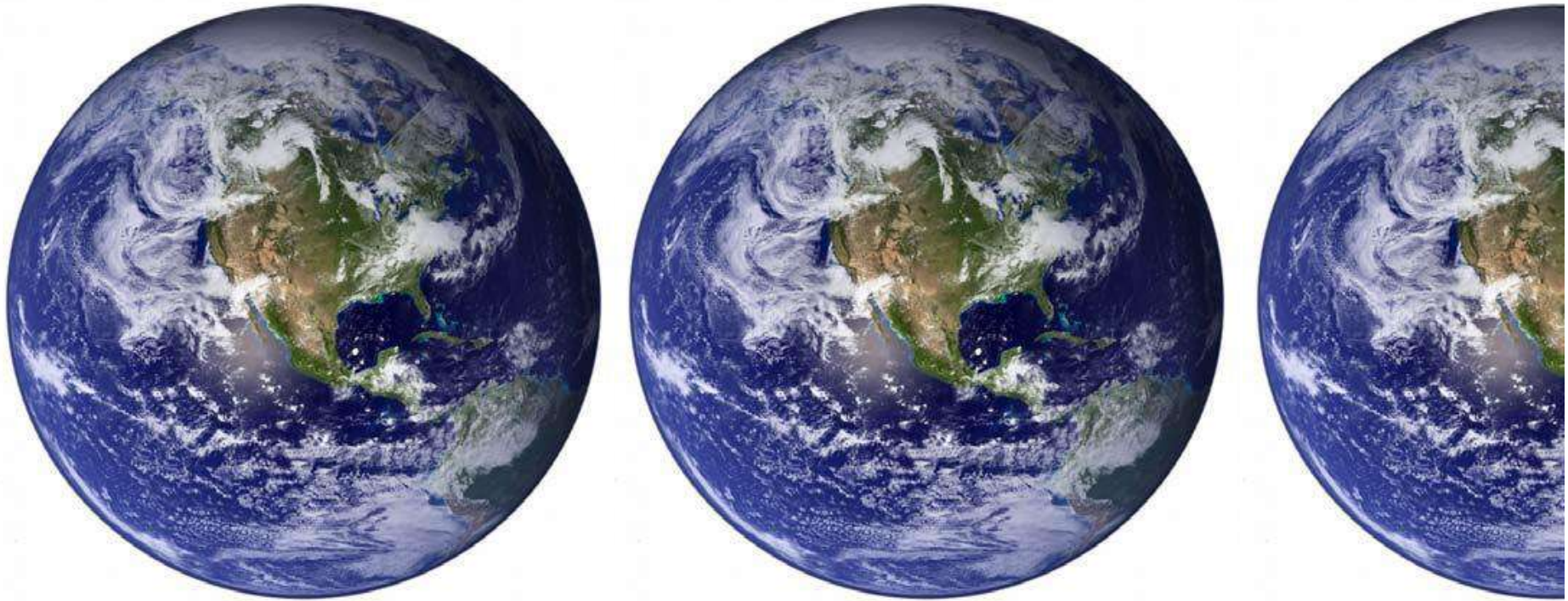




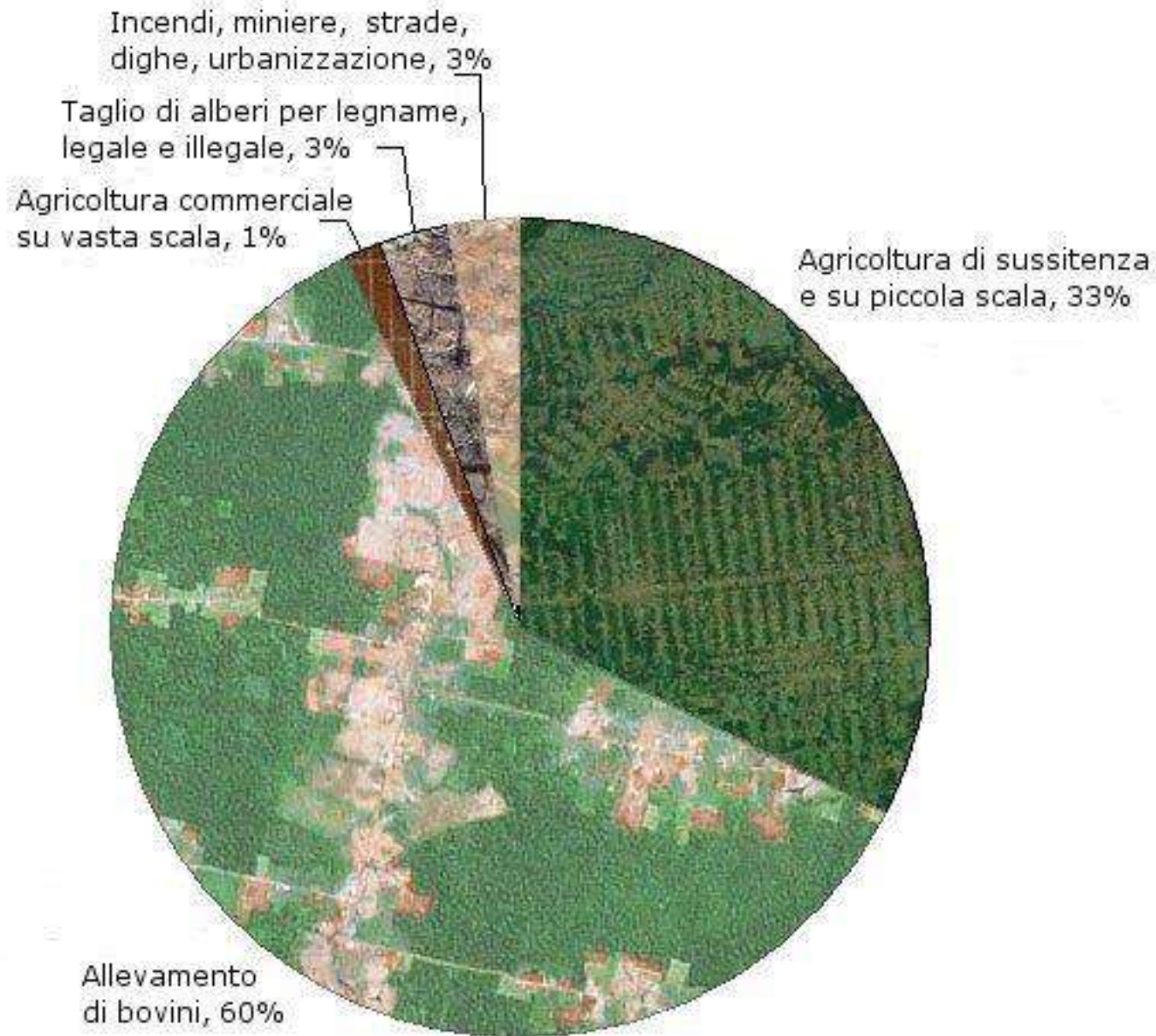
2/3 delle terre coltivabili sono utilizzate per nutrire bovini o altro bestiame



Se tutti gli abitanti della Terra adottassero il modello di consumo dei Paesi occidentali, avrebbero necessari almeno **due pianeti e mezzo**.



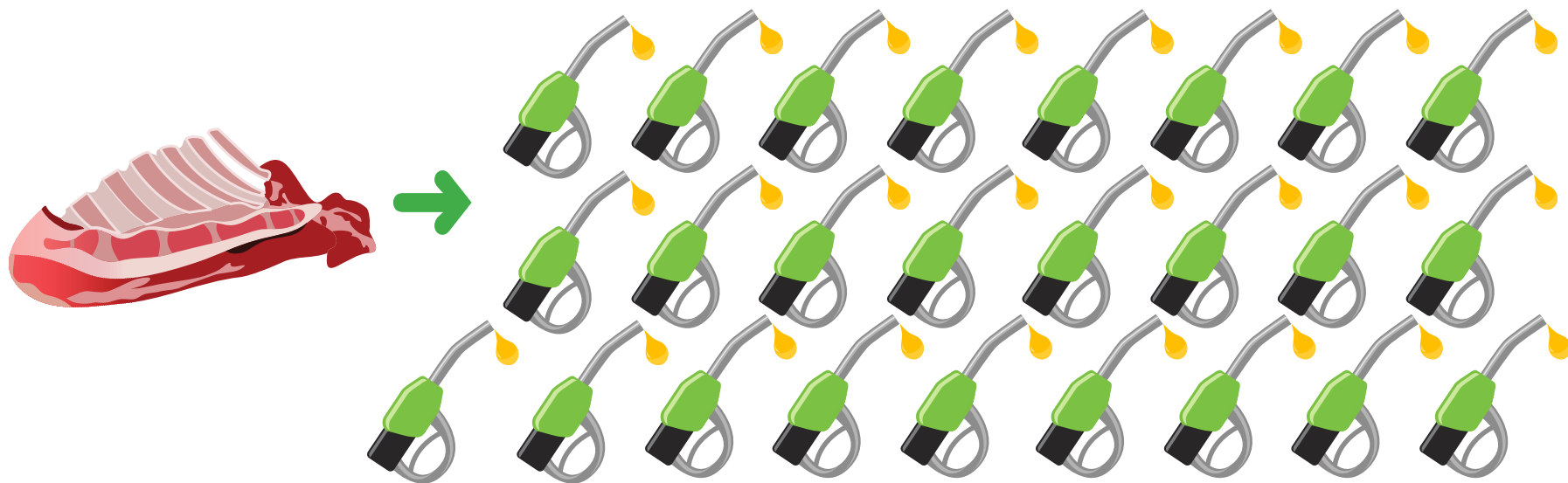
Cause di deforestazione dell'Amazzonia, 2000-2005



Per 1 caloria di proteine dal grano → 2,2 calorie di combustibile fossile

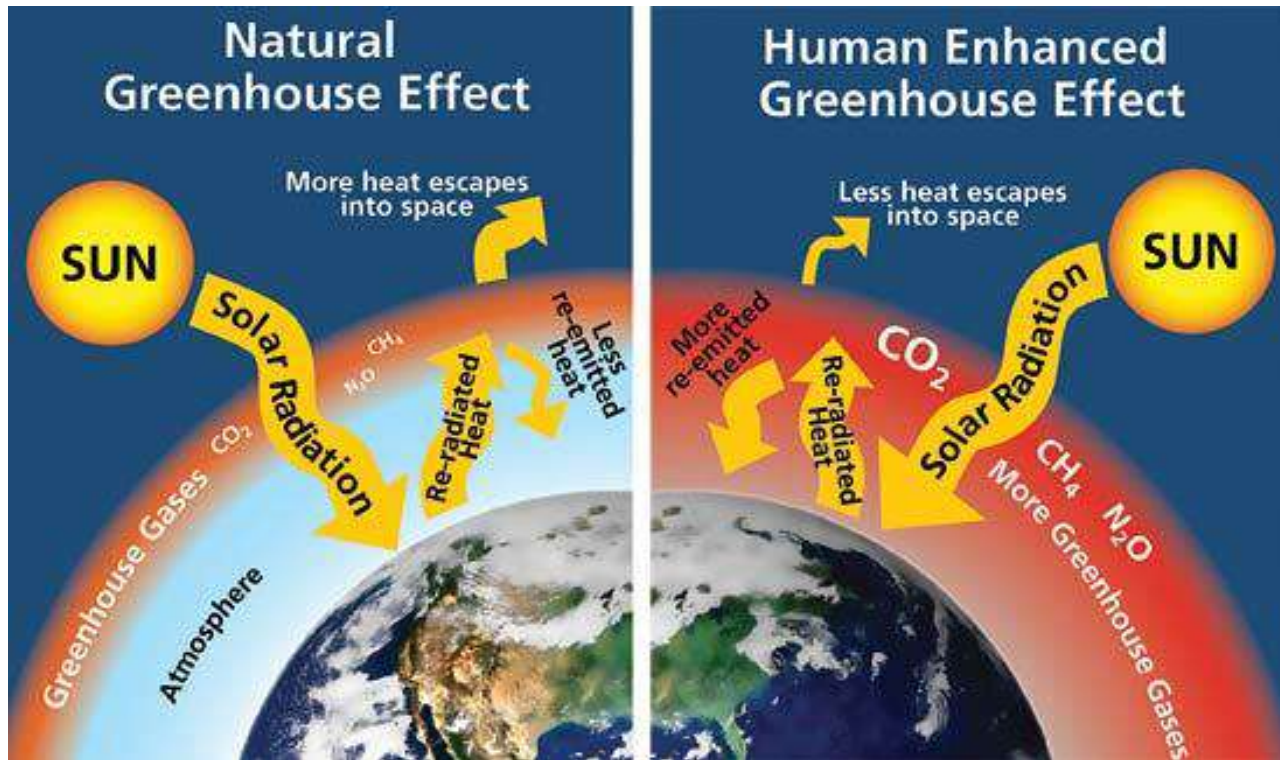


Per i cibi animali: mediamente 25, oltre 10 volte tanto rispetto al grano



Esempi: 40 per la carne bovina, 39 per le uova, 14 per il latte,
14 per la carne di maiale





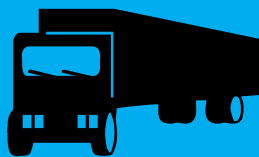
EFFETTO SERRA: ALLEVAMENTI 18%, TRASPORTI 13,5%

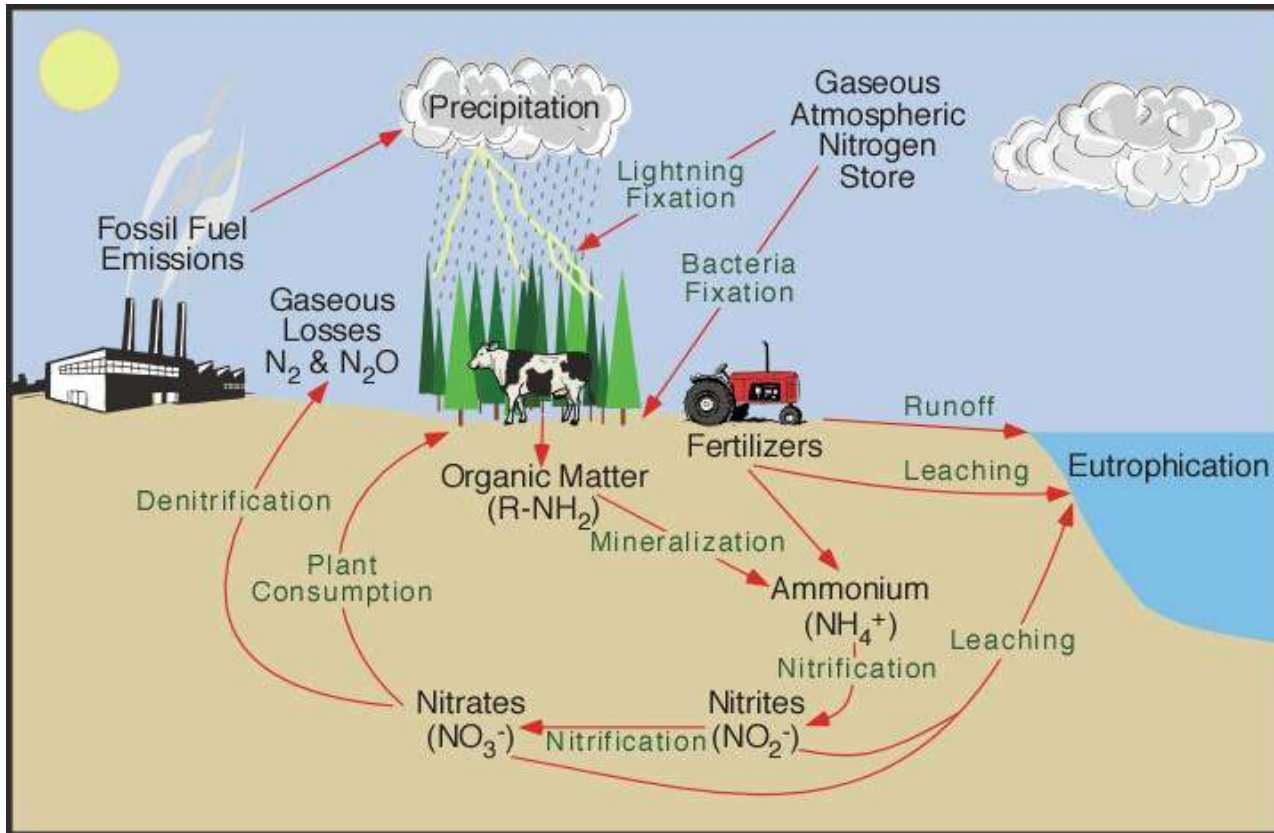
- 2007 - *The Lancet* - articolo "**Cibo, allevamenti, energia, cambiamenti climatici e salute**": urgente una diminuzione drastica del consumo di carne per evitare il disastro ambientale.
- Emissioni di gas serra del settore **zootecnico = 18%**; simile a quella dell'**industria** e maggiore di quella dell'**intero settore dei trasporti (=13,5%)**. Stessi dati del dossier FAO Livestock Long Shadow (la lunga ombra del bestiame) - 2006

18%



13,5%







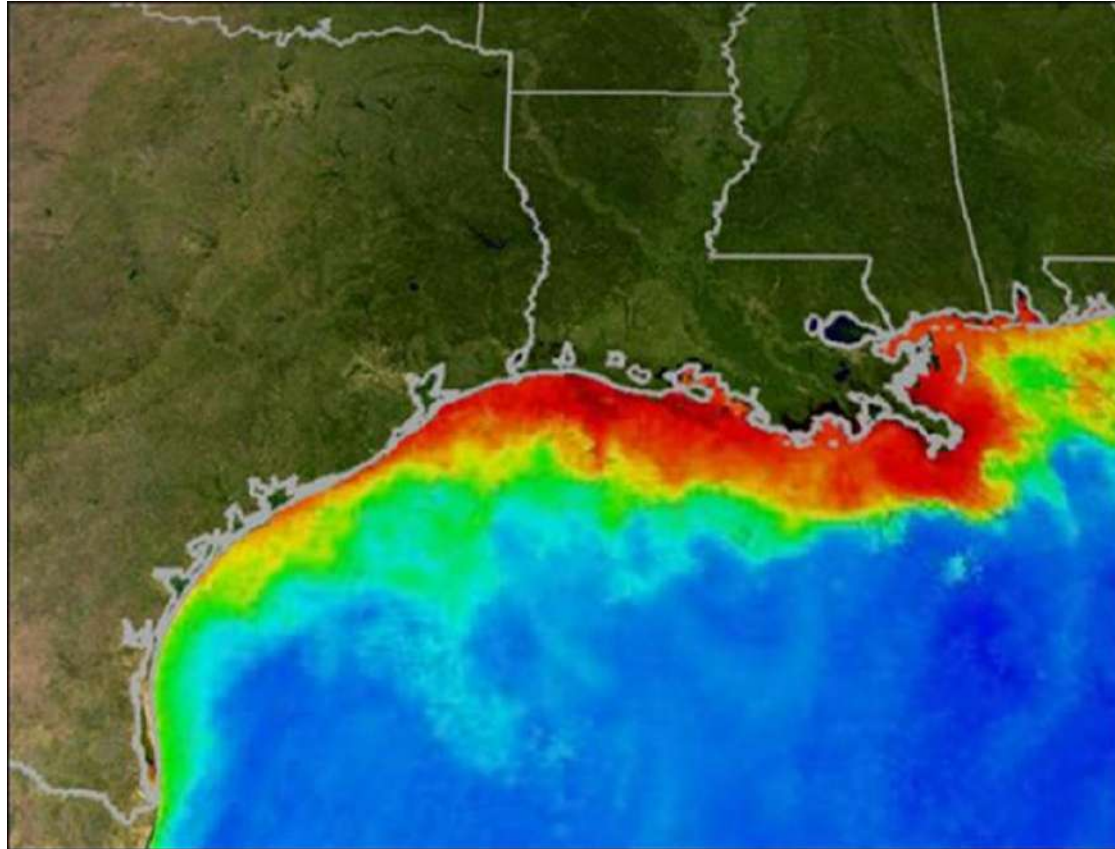
- Quando gli escrementi animali filtrano nei corsi d'acqua, l'azoto e il fosforo in eccesso in essi contenuti rovinano la qualità dell'acqua e danneggiano gli ecosistemi acquatici e le zone umide.
- Le deiezioni provenienti dagli allevamenti intensivi USA inquinano l'acqua più di tutte le altre fonti industriali raggruppate. *(Fonte: Environmental Protection Agency 1996)*



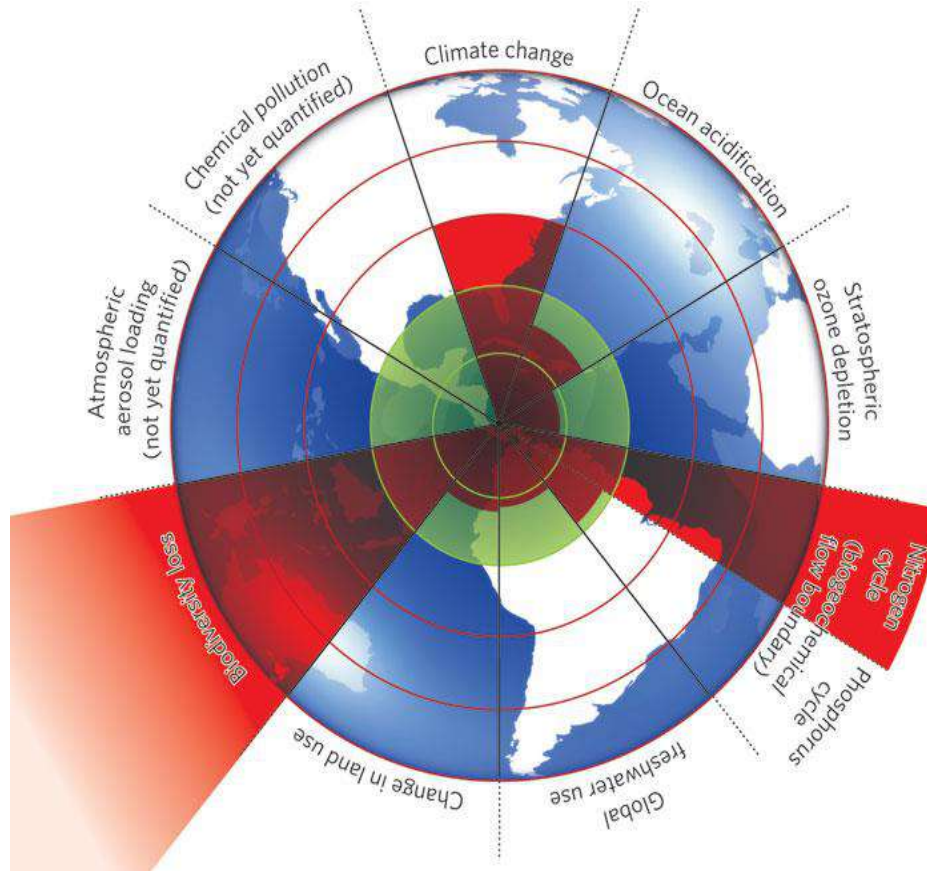
Algal bloom in the Gulf of Mexico



Dead zone in the Gulf of Mexico

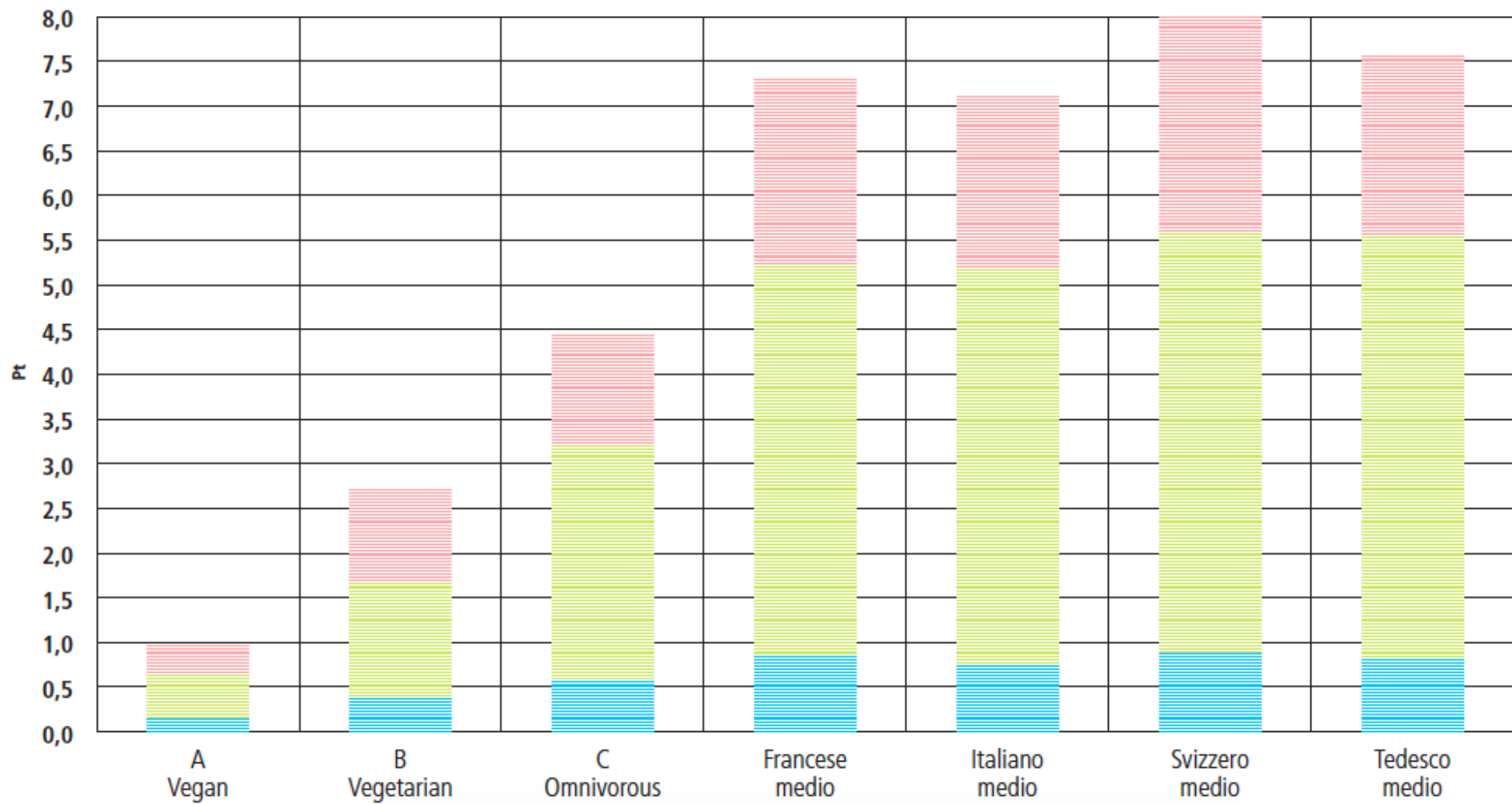


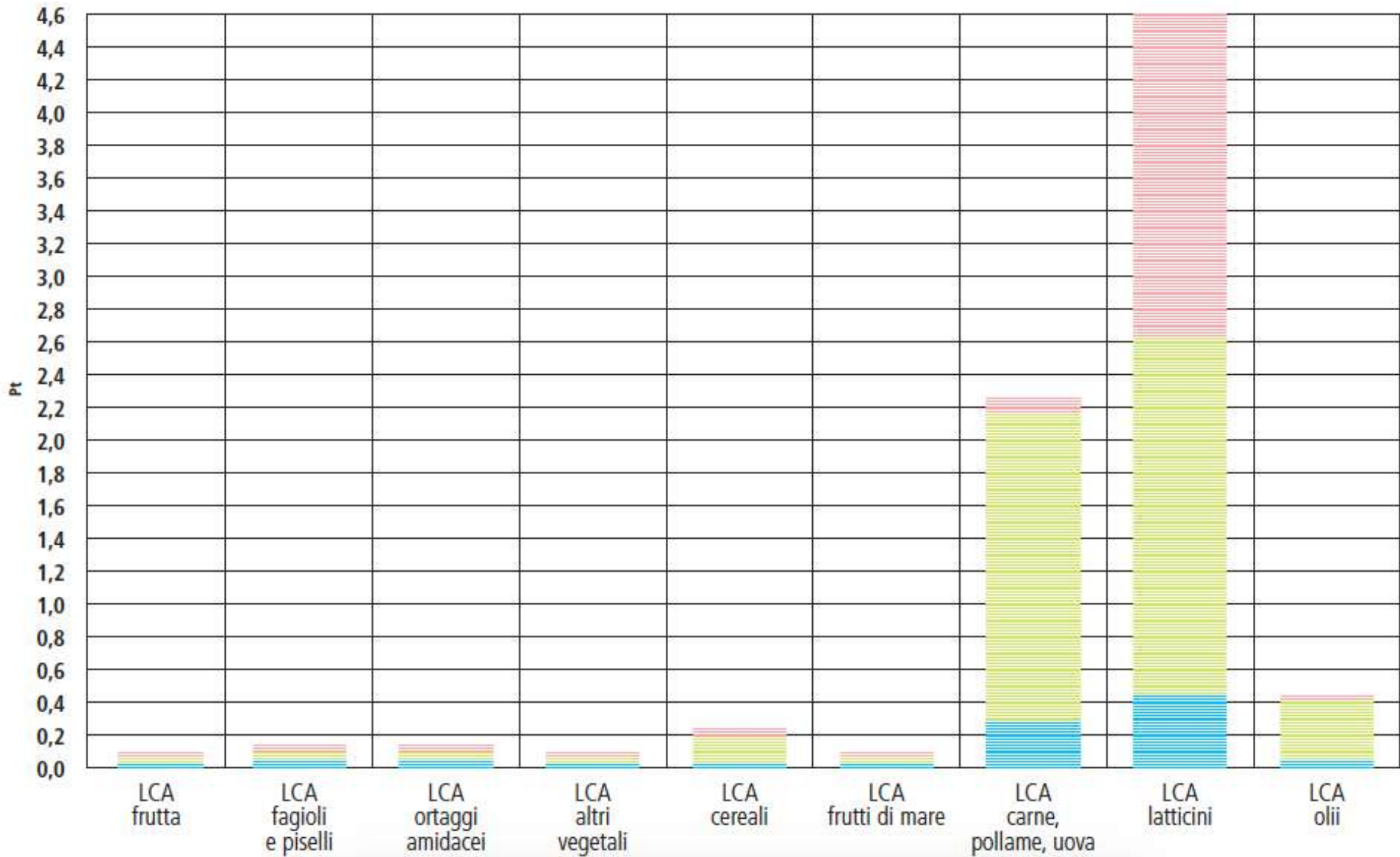
A safe operating space for humanity



**Source:
Rockström et al.
(2009)
Nature
461, 472-
475**







3/2016



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Office fédéral de l'environnement OFEV

Les ressources naturelles en Suisse

environnement



Agriculture et alimentation

Dossier: Le meilleur fourrage vient des prés > Une agriculture qui favorise la biodiversité
> Méthodes innovantes et avancées technologiques > Sécurité alimentaire et durabilité

Hors dossier: La voie est libre pour les mustélidés > Un oiseau au secours des aroles > Les motos
bientôt moins bruyantes > Prise de température dans les rivières



Nessun altro settore sfrutta in modo così diffuso le risorse naturali – suolo, acqua, aria, biodiversità, clima, paesaggio – in Svizzera come all'estero. E nessuno le influenza in modo così sottile. Alcuni di questi processi sfuggono alla nostra percezione e quindi alla nostra consapevolezza

Le superfici che servono a produrre foraggio per le nostre vacche da latte permetterebbero di nutrire 2 milioni di persone

Su circa il 95% della superficie forestale nazionale i carichi critici annui di composti azotati sono superati a causa delle immissioni atmosferiche. L'eccesso di azoto accelera la crescita degli alberi, disequilibrando il loro assorbimento di altre sostanze e rendendoli così più vulnerabili al gelo, alla siccità e ai parassiti



Secondo la Strategia concernente i provvedimenti di igiene dell'aria adottati dalla Confederazione, la Svizzera dovrebbe ridurre del 40% le sue emissioni totali di ammoniaca

Tra il 1996 e il 2006 la superficie dei prati e pascoli secchi è diminuita di circa il 20%.

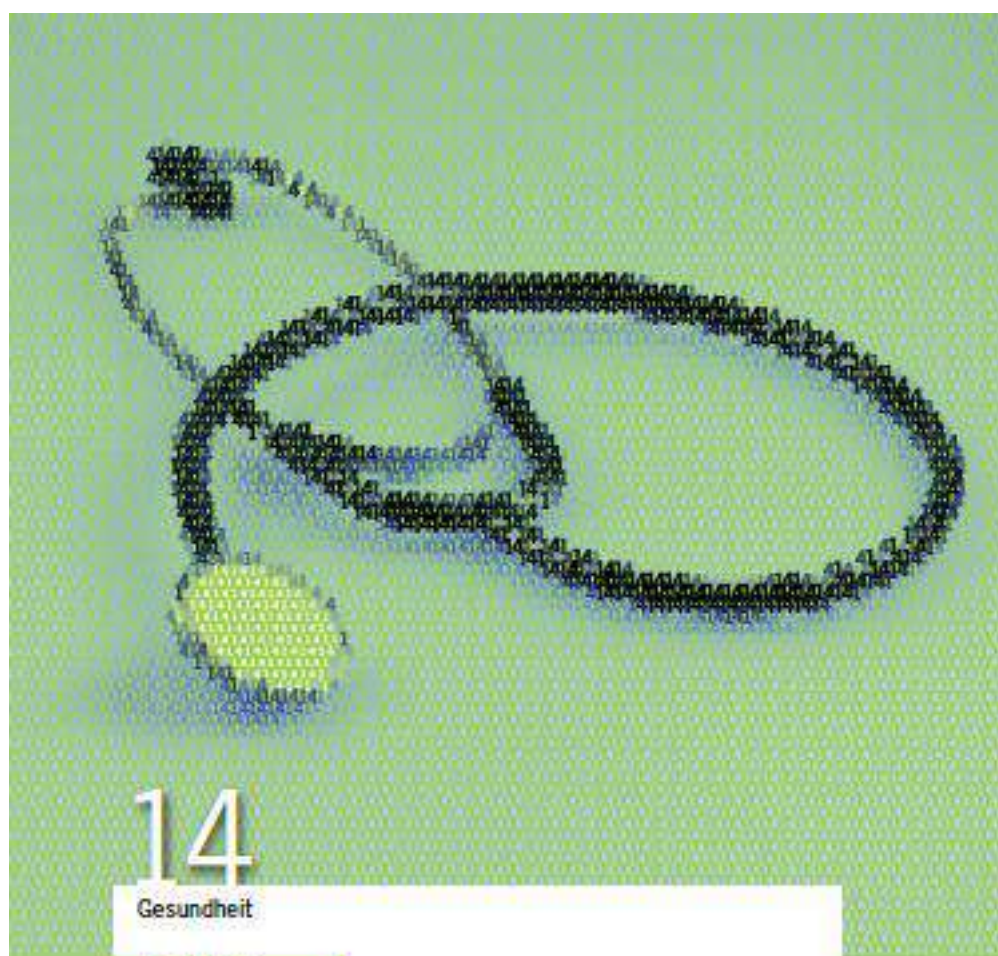
Drammatico è pure il regresso della flora avventizia e dei prati di avena altissima, ovvero i prati fioriti sfruttati in modo poco intensivo ... *omissis* ... la superficie occupata da questo tipo di prati si è ridotta al 2-5% di quella originaria

L'allevamento intensivo di polli divora il paesaggio. Le pubblicità vantano l'eccellente qualità del pollame svizzero e la produzione rispettosa degli animali. Ma pochi consumatori sanno che il mangime per polli è in gran parte importato e la pollina contribuisce all'alto livello di emissioni di azoto.



Relativamente alla produzione di carne, resta il fatto che la Svizzera di gran lunga non è in grado di produrre abbastanza cibo per nutrire le sue mandrie. Nel 1996, importava già 250.000 tonnellate di foraggi. Oggi, importa quasi cinque volte di più. E la curva continua a salire. Tra i suoi principali fornitori di farina di soia c'è il Brasile, che sacrifica le sue foreste tropicali per soddisfare le richieste alimentari dei paesi industrializzati del Nord.





14

Gesundheit

1540-1600

Gesundheit

Taschenstatistik 2016



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Statistik BFS

Neuchâtel 2016



La percezione degli svizzeri circa il proprio stato di salute è ottimista: l'84% degli uomini e l'81% delle donne dichiara che il proprio stato di salute è buono se non addirittura molto buono.

il 61% degli uomini e il 75% delle donne dichiarano di stare attenti alla propria alimentazione



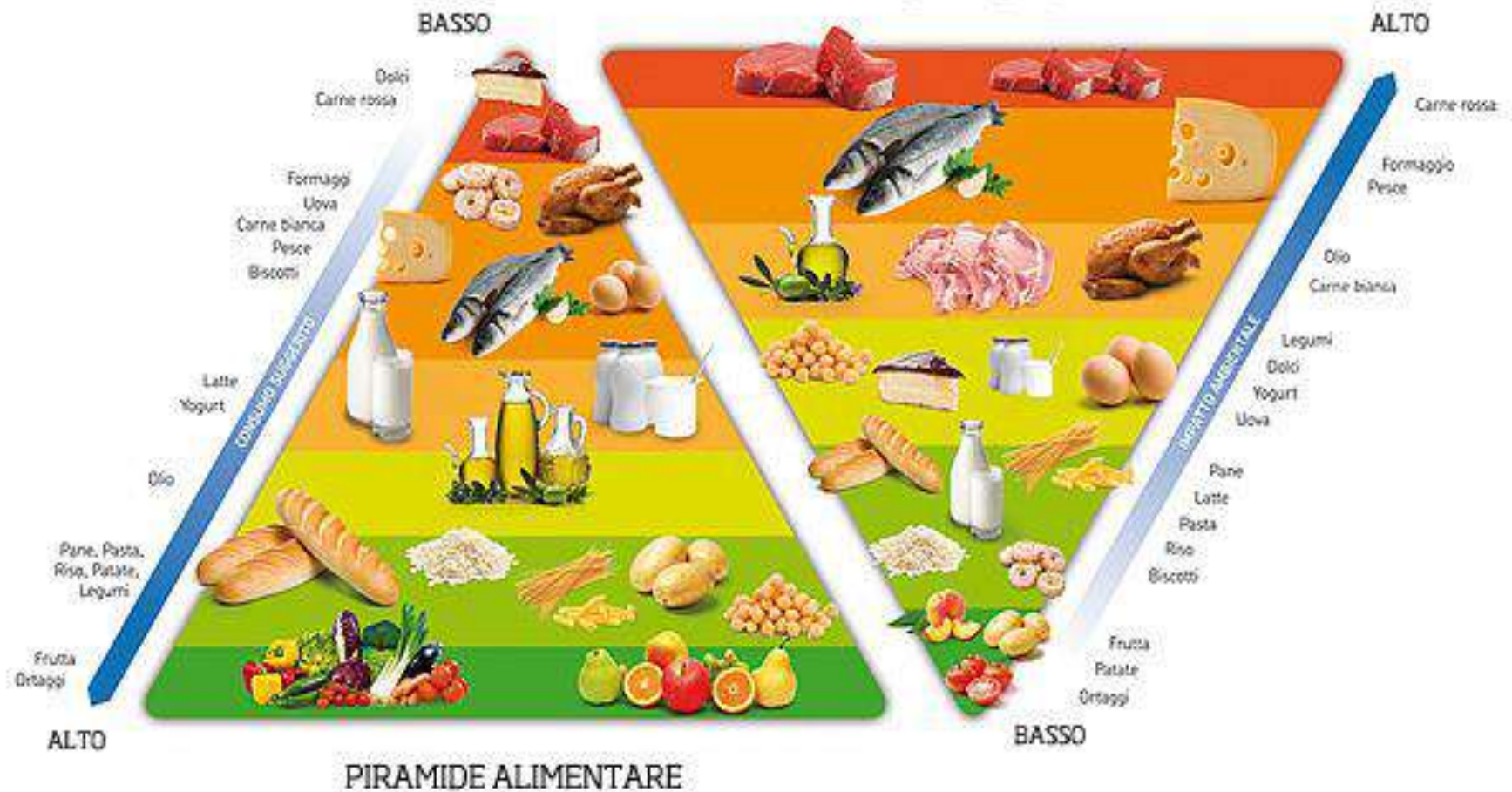
- **Per quanto concerne il consumo di frutta e verdura in Svizzera meno di 3 donne su 10 e poco più di 1 uomo su 10 ne mangiano almeno 5 porzioni al giorno. Sempre più svizzeri si nutrono inoltre di alimenti molto grassi e calorici: l'obesità, potenziale anticamera di molte malattie, è raddoppiata in 10 anni, nel 2012 la percentuale di popolazione obesa era il 10%. La quota di persone in sovrappeso aumenta con l'età, fino ai 74 anni.**



- **In Svizzera, come nella maggior parte dei Paesi industrializzati, le principali cause di morte risultano essere i tumori e le malattie cardiovascolari: il tumore è la prima causa di morte prematura (prima dei 70 anni), le malattie cardiovascolari sono la terza causa di ricoveri e la prima causa di decesso. Nel 2014, 14.196 persone, di cui i due terzi uomini, sono stati colpiti da un infarto acuto del miocardio e 2176 ne sono rimaste vittime**



PIRAMIDE AMBIENTALE



doppia piramide:
in evidenza i cibi dannosi per la salute
e dannosi anche per l'ambiente



Where the Money Goes: The Foods That Subsidies Support

